

Capitolo VII

La corrispondenza della critica critica¹1. *La massa critica*
[Marx]

Où peut-on être mieux
Qu'au sein de sa famille ?^{a2}

La critica critica, nella sua esistenza *assoluta* come signor *Bruno*, ha dichiarato l'umanità in *massa*, tutta l'umanità che non è critica critica, suo *opposto*, suo *oggetto essenziale*; *essenziale*, perché la massa esiste ad majorem gloriam dei^b, *della critica*, *dello spirito*; *oggetto*, perché essa è la semplice *materia* della critica critica. La critica critica ha proclamato il suo rapporto con la massa il *rapporto storico-mondiale* del nostro tempo.

Un'*opposizione storico-mondiale* non si produce comunque ancora dichiarando di trovarsi in opposizione a tutto il mondo. Si può immaginare di essere la pietra dello scandalo universale perché per goffaggine si scandalizza tutto il mondo. Perché ci sia un'*opposizione storico-mondiale* non basta che io dichiaro il mondo *mia* opposizione, ma occorre che il *mondo*, dal canto suo, dichiari me sua opposizione essenziale, che mi tratti e mi *riconosca* come tale. La critica critica si procura questo riconoscimento con la *corrispondenza*, la quale ha la missione di *portare testimonianza* davanti al mondo sia dell'attività redentrice della critica, sia dello *scandalo* universale che il vangelo critico suscita nel mondo. La critica critica è oggetto a se stessa, in quanto *oggetto del mondo*. La corrispondenza deve *mostrare* la critica *come tale oggetto*, come l'*interesse* presente *del mondo*.

La critica critica si considera come *soggetto assoluto*. Il soggetto assoluto ha bisogno del culto. Per il culto *reale* occorrono terze persone credenti. La *sacra famiglia* di *Charlottenburg* riceve perciò il culto, che le è dovuto, dai suoi corrispondenti. I corrispondenti le dicono *che cosa* essa è e che cosa il suo avversario,

^a Dove si può stare meglio che nel seno della propria famiglia? — ^b a maggior gloria di dio